



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Polizia Locale: denunciati il writer “Fetente” e un senegalese

Due importanti interventi della **Polizia Locale di Casale Monferrato** hanno portato la scorsa settimana alla segnalazione di un writer vercellese per deturpamento e imbrattamento aggravato e di un senegalese per commercio di capi d'abbigliamento contraffatti e clandestinità.

A seguito di un'**intensa attività di indagine** svolta dagli uomini del comandante **Maurizio Prina** in collaborazione con la **Squadra Mobile della Questura di Vercelli** si è pervenuti all'identificazione di **R.A., 38 anni**, "writer" vercellese che, nel corso dell'estate 2011, deturpò con scritte il sottopassaggio della stazione ferroviaria di Casale Monferrato e un'abitazione privata sulla provinciale 31 per Vercelli, in frazione Casale Popolo.

All'epoca dei fatti furono trasmesse denunce contro ignoti alla Procura della Repubblica: grazie agli **scambi informativi sul mondo dei cosiddetti "writers"** tra la Polizia Locale di Casale Monferrato e la Squadra Mobile della Questura di Vercelli, la settimana scorsa è stata effettuata una comparazione degli imbrattamenti perpetrati in città con analoghi episodi accaduti a Vercelli.

All'esito della comparazione con il materiale in possesso della Squadra Mobile di Vercelli non emergeva alcun dubbio circa l'**assoluta identità del carattere grafico** degli imbrattamenti (costituiti da firme, in gergo "tag") lasciate dal writer vercellese, già precedentemente identificato, indicanti gli acronimi "**Fetente**" e "**Thiago**".

Il responsabile è stato pertanto **segnalato all'Autorità Giudiziaria** per il reato di **deturpamento e imbrattamento aggravato** (art.639 codice penale).

Venerdì 2 marzo, invece, durante il mercato di piazza Castello, agenti della Polizia Locale hanno individuato un **cittadino senegalese, D.D. di anni 50**, intento ad esibire per la vendita **capi d'abbigliamento contraffatti**.

Lo straniero, che alla vista degli agenti tentava la fuga, è stato immediatamente bloccato. Il successivo controllo ha portato al **sequestro di numerosi capi d'abbigliamento** contraffatti, consistenti in giacche a vento, giubbotti, borse, portafogli, cinture e polo riconducibili a noti marchi d'abbigliamento come Louis Vuitton, Fendi, Gucci, Fred Perry, Moncler, Belstaff, Napapijri e Peuterey.

Dai controlli effettuati, l'uomo risultava inoltre clandestino sul territorio nazionale, pertanto è stato **segnalato all'Autorità Giudiziaria** per i reati in materia di **contraffazione**

del marchio e ricettazione e per il reato di permanenza irregolare sul territorio nazionale.

*«È doveroso ricordare – hanno spiegato il comandante **Maurizio Prina** e il vice commissario **Vittorio Pugno** - che in materia di contraffazione **anche l'acquisto è punito dalla legge con una sanzione pecuniaria da 500 fino a 10 mila euro**, qualora l'acquirente non accerti preventivamente la legittima provenienza della merce quando la condizione di chi la offre e l'entità del prezzo richiesto inducano a ritenere che siano state violate le norme in materia di origine e provenienza dei prodotti e in materia di proprietà intellettuale».*

Casale Monferrato, 05/03/2012